

DELIBERAZIONE 20 DICEMBRE 2012
549/2012/E/COM

APPROVAZIONE DI UNO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS E LE ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN QUALITÀ DI CONSUMATORI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 20 dicembre 2012

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- il decreto legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito con la legge 3 agosto 2007, n. 125;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 26 luglio 2012, 308/2012/A (di seguito: deliberazione 308/2012/A).

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità persegue, tra le altre, la finalità di garantire la promozione della concorrenza e della tutela degli interessi di utenti e consumatori nei settori dell'energia elettrica e del gas e che, a tal fine, assicura la diffusione della conoscenza delle condizioni di svolgimento dei servizi al fine di garantire la massima trasparenza, la concorrenzialità dell'offerta e la possibilità di migliori scelte da parte degli utenti;
- la liberalizzazione dei mercati finali dell'energia elettrica e del gas naturale comporta per i clienti finali l'esercizio di un ruolo attivo, che presuppone la capacità di compiere scelte informate riguardo le opportunità offerte dal mercato e un approccio consapevole al consumo di energia;
- nonostante i progressi compiuti, persistono per le imprese di minori dimensioni, nella loro qualità di consumatrici di energia elettrica e gas naturale, condizioni di asimmetria informativa rispetto agli attori dell'offerta e che il riequilibrio di tale condizione richiede pertanto interventi volti a promuovere non solo la diffusione dell'informazione, ma anche la capacità sostanziale di cogliere le opportunità offerte

dal mercato, di fruire correttamente delle forme di tutela e di minimizzare gli effetti negativi del contenzioso;

- il decreto legislativo 93/11, ha confermato l'inclusione delle piccole imprese consumatrici di energia elettrica e di gas naturale tra i soggetti meritevoli di forme rafforzate di tutela nel contesto della realizzazione dei mercati interni dell'energia elettrica e del gas naturale;
- le principali organizzazioni nazionali di rappresentanza generale delle piccole e medie imprese svolgono un ruolo ormai consolidato di interlocutori dell'Autorità, mediante la partecipazione attiva alle audizioni periodiche e speciali, ai processi di *notice and comment* e a gruppi di lavoro tematici istituiti dall'Autorità;
- è già in vigore un Protocollo di intesa stipulato tra l'Autorità e il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, finalizzato a valorizzare i rapporti tra l'Autorità e le associazioni di consumatori domestici ed a promuovere iniziative in grado di rafforzare il ruolo di tali consumatori nei mercati finali dell'energia elettrica e del gas naturale;
- le principali organizzazioni di rappresentanza generale delle piccole e medie imprese hanno manifestato, sia in occasione delle audizioni periodiche convocate dall'Autorità sia nel corso di incontri tecnici, l'esigenza di promuovere iniziative e interventi volti a rafforzare la protezione e la capacitazione del consumatore non domestico, ancora meritevole di tutela, nel quadro di un apposito Protocollo di intesa.

RITENUTO OPPORTUNO:

- rafforzare i rapporti tra l'Autorità e le organizzazioni di rappresentanza generale delle piccole e medie imprese mediante la definizione di un apposito Protocollo di intesa, finalizzato a promuovere e realizzare iniziative e attività in grado di migliorare la diffusione dell'informazione e rafforzare il ruolo delle piccole e medie imprese, nella loro qualità di consumatrici di energia elettrica e gas naturale nei mercati finali;
- prevedere che, per il finanziamento delle attività da realizzare nell'ambito del Protocollo di intesa, siano rese disponibili in sede di prima attuazione, per la parte di competenza dell'Autorità, adeguate risorse finanziarie, impegnate a valere sui bilanci dell'Autorità relativi agli esercizi 2013 e seguenti;
- proporre l'adesione al Protocollo di intesa, in prima istanza, alle organizzazioni che presentano una consolidata esperienza di partecipazione e contributo attivo alle attività di *notice and comment* e di approfondimento tecnico svolte dall'Autorità;
- prevedere che il Protocollo di intesa sia aperto all'adesione delle organizzazioni maggiormente rappresentative che operano sul piano nazionale, anche successivamente alla sua entrata in vigore

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e le organizzazioni di rappresentanza delle piccole e medie imprese (di

- seguito: Protocollo) di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere che l'adesione al Protocollo sia proposta, in prima istanza, alle seguenti organizzazioni:
 - a) CNA;
 - b) Casartigiani;
 - c) Confapi;
 - d) Confartigianato;
 - e) Confcommercio - Imprese per l'Italia;
 - f) Confesercenti;
 - g) Confindustria Piccola Industria;
 - h) Confagricoltura;
 3. di prevedere la sottoscrizione del Protocollo a firma del Presidente dell'Autorità;
 4. di prevedere che il Protocollo sia aperto all'adesione delle organizzazioni nazionali di rappresentanza generale delle piccole e medie imprese maggiormente rappresentative, anche successivamente alla sua entrata in vigore;
 5. di prevedere che per il finanziamento delle attività da svolgersi in sede di prima attuazione del Protocollo si provveda, per la parte di competenza dell'Autorità, mediante l'impegno di euro 108.000,00, IVA compresa se dovuta, a valere sul titolo I, categoria IV, capitolo 154 (Convenzioni e Protocolli d'intesa) dei Bilanci di previsione dell'Autorità come di competenza;
 6. di dare mandato al Direttore della Direzione Consumatori e Utenti dell'Autorità per i seguiti di competenza ivi compreso un rapporto periodico sugli esiti dell'attività svolta e gli impatti sulla capacitazione dei clienti finali;
 7. di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di cui al precedente punto 2;
 8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it, successivamente all'entrata in vigore del Protocollo.

20 dicembre 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni